

COMUNE di BELLANTE

Provincia di Teramo



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 20.12.2012

Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 12.11.2013

Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 29.07.2016

Entrato in vigore il giorno 8.2.2013 (Art. 9)
[data esecutività atto deliberativo che lo approva.]

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo delle palestre annesse agli edifici scolastici comunali in orario extrascolastico, a norma dell'art. 12 della legge n. 517/1997, dell'art. 89 del D. Lgs. n. 297/1994, dell'art. 12 della legge n. 23/1996 e del D.I. 44/2001.

Le attività e le finalità perseguite mediante la concessione d'uso delle palestre scolastiche sono improntate a valorizzare gli edifici scolastici come centri di promozione dell'educazione sportiva e ricreativa della comunità cittadina.

ART. 2 - ATTIVITÀ AMMESSE

L'Amministrazione Comunale garantisce, nei limiti delle proprie disponibilità, la migliore funzionalità degli impianti sportivi di sua proprietà e mette a disposizione dei gruppi e delle associazioni sportive, le palestre comunali sotto-elencate:

- Palestra Scuola Ripattoni
- Palestra Scuola Bellante Capoluogo

L'uso delle palestre scolastiche è concesso esclusivamente per scopi inerenti ad usi sportivi e/o ricreativi, quali:

- attività di avviamento e promozione dello sport
- tornei amatoriali
- campionati ed attività federali e di lega
- attività motoria
- ginnastica
- preparazione atletica
- attività ricreative e di aggregazione sociale

purché compatibili con la destinazione d'uso della struttura ed esercitate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo di cui all'art. 4.

E' proibito l'accesso e la presenza di pubblico in tutti gli impianti sprovvisti di gradinate e tribune.

L'effettuazione di manifestazioni di pubblico spettacolo obbliga gli organizzatori a munirsi delle necessarie licenze di polizia amministrativa, nel rispetto delle norme di cui al T.U.L.P.S. - R.D. 773/31 e successive modificazioni ed integrazioni. Nelle palestre che hanno ottenuto il certificato di agibilità per manifestazioni sportive dalla Commissione Provinciale di Vigilanza per il pubblico spettacolo, il numero di persone, cui è consentito l'accesso negli spazi opportunamente riservati, non potrà superare il limite massimo, fissato nella licenza di agibilità ex art. 80 T.U.L.P.S. - R.D. 773/31 e successive modificazioni ed integrazioni. Nelle palestre che non hanno ottenuto tale agibilità è interdetta la presenza di pubblico.

Gli Enti, Associazioni e Gruppi Sportivi sono tenuti, a loro cura e spese, a garantire la presenza di servizi di pronto soccorso e di ordine pubblico, durante lo svolgimento delle attività sportive quando è prevedibile l'affluenza di pubblico. È fatto divieto inoltre di svolgere presso le palestre scolastiche attività con fini di lucro.

L'installazione di forme pubblicitarie all'interno delle palestre implica una autorizzazione del Comune proprietario. Le stesse dovranno essere rimosse prima dell'attività didattica.

ART. 3 - CRITERI DI PRIORITÀ

L'assegnazione delle palestre e i relativi orari di distribuzione verranno definiti dall'Ufficio competente del Comune.

Qualora si verifichi la concomitanza di più prenotazioni verrà applicato il seguente ordine di precedenza:

- Istituzioni Scolastiche del Comune di Bellante;
- Amministrazione comunale di Bellante;
- Attività patrocinate dal Comune di Bellante;
- Forme associative iscritte all'apposito albo del Comune di Bellante;
- Federazioni, Enti di promozione sportiva e Società del Comune di Bellante affiliati al CONI
- Associazioni, Enti, gruppi o Cooperative di promozione sportiva ricreativa;
- Gruppi amatoriali.

In caso di pari diritto verranno tenuti in considerazione i seguenti sub-criteri in ordine di priorità:

- la squadra e gli atleti che svolgono il massimo campionato nazionale;
- la squadra che svolge il campionato regionale o provinciale;
- i corsi di avviamento allo sport per bambini/e sotto gli 11 anni;
- i corsi di avviamento per ragazzi/e tra i 12 e 14 anni;
- le associazioni sportive locali che svolgono attività di preparazione ginnico-sportiva ed agonistica;
- le associazioni, gruppi, enti o privati, che ne facciano richiesta per attività di carattere ginnico-sportive, non agonistiche;
- le associazioni, enti o privati per singole manifestazioni di carattere sportivo-ricreativo.

Le società che hanno svolto attività nell'anno precedente hanno la priorità rispetto a nuovi corsi e squadre, come pure quelle che svolgono un'attività continua negli anni, hanno la precedenza rispetto alle società di nuova costituzione. L'Amministrazione Comunale si riserva, motivatamente, di modificare le suddette priorità, in presenza di iniziative di particolare rilevanza sociale. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a quelle associazioni, enti o gruppi che svolgono attività sportiva nei confronti dei portatori di handicap e attività correttiva e riabilitativa per giovani ed anziani.

La concessione delle palestre si intende anche per i servizi igienico-sanitari necessari allo svolgimento dell'attività.

L'orario assegnato per l'uso delle palestre deve essere rigorosamente osservato e comprende il tempo per l'utilizzo degli spogliatoi, delle docce e per l'uscita dallo stabile.

ART. 4 - CONDIZIONI DI UTILIZZO (***)

I soggetti che ricevono in concessione temporanea l'uso delle palestre scolastiche sono responsabili del corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature, nel rispetto del presente regolamento e di tutte le norme in materia di sicurezza e ordine pubblico.

L'uso dei locali deve in ogni caso corrispondere all'attività indicata nell'atto di concessione.

Il Comune e l'Istituzione Scolastica sono sollevati da qualsiasi responsabilità civile e penale inerente e conseguente l'utilizzo della palestra da parte di terzi concessionari.

A tal fine il concessionario rilascia, all'atto dell'istanza, dichiarazione liberatoria all'Amministrazione comunale, esentando gli enti concedenti da ogni responsabilità relativa allo svolgimento dell'attività per cui è stata rilasciata la concessione.

Il Concessionario è tenuto a cautelarsi al riguardo, mediante stipula di apposita polizza assicurativa di responsabilità civile o adottando altra idonea misura cautelativa.

Eventuali danni causati alle strutture e attrezzature dalla presenza di fruitori in orario extrascolastico saranno addebitati al concessionario, ritenuto diretto responsabile e garante del corretto uso degli impianti.

L'onere relativo al ripristino, da effettuarsi non oltre il termine di 10 giorni dalla data di accertamento, è a carico del concessionario, che si rapporterà per i lavori necessari con l'Ufficio Tecnico del Comune.

Ove il Comune non ritenga di gestire direttamente l'apertura e la chiusura delle palestre per consentire l'accesso al concessionario, il concessionario stesso è responsabile della custodia, apertura e chiusura dei locali durante il periodo di concessione.

Il Personale comunale addetto all'apertura e chiusura, ovvero il concessionario, dovrà controllare lo stato della palestra prima, durante e dopo l'uso concesso e segnalare tempestivamente alla Scuola e al Comune eventuali danni accidentali occorsi a cose o persone, tale controllo deve essere opportunamente riportato su un registro verbali da custodire e da compilare ad ogni fine utilizzo, in modo da garantire il continuo e corretto monitoraggio dello stato dei luoghi.

In difetto, nel caso di accertato danno non attribuibile ad uno specifico concessionario, **l'Ente concedente attribuirà** la responsabilità in solido ai Concessionari che al momento dell'accertamento del danno hanno convenzioni attive, pena l'incameramento della cauzione e/o della polizza fideiussoria assicurativa/bancaria, nonché la conseguente rescissione del contratto di concessione all'eventuale Concessionario inadempiente.

L'accesso alla palestra è consentito unicamente nei giorni e orari indicati nella concessione, che di norma osservano la seguente articolazione:

- Dal lunedì al venerdì, **dalle ore 16.00 alle 22.00 (*)**
- Al sabato, dalle ore 15.00 alle 20.00
- Alla domenica, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

La pulizia delle palestre dovrà essere garantita dal concessionario che, all'atto della domanda di concessione, dovrà indicare il nominativo dell'addetto.

Al termine di ogni turno di attività, l'impianto dovrà essere consegnato agli altri utilizzatori pulito e pronto all'uso.

In particolare, al termine della giornata di utilizzo, la struttura e gli annessi servizi dovranno essere scrupolosamente puliti per essere pronti all'uso scolastico per il giorno successivo.

Qualora l'Amministrazione Comunale dovesse riscontrare con proprio personale all'uopo incaricato o su segnalazione dei Dirigenti Scolastici, la mancata pulizia della palestra, sospenderà l'autorizzazione.

Entro 5 giorni dovranno essere comunicate le nuove modalità per la pulizia della palestra, pena la revoca della concessione.

L'accesso alla palestra, ove la struttura lo consente, dovrà avvenire unicamente attraverso la porta esterna, e sarà cura dell'istituzione scolastica garantire la non comunicazione con gli altri locali della scuola.

Ai fruitori delle palestre è comunque fatto assoluto divieto di accedere ai locali della

scuola.

Le attrezzature sportive mobili, una volta utilizzate, dovranno essere riposte a cura del concessionario negli appositi spazi.

Le attrezzature sportive di proprietà della scuola non possono essere utilizzate. All'interno delle palestre e degli spogliatoi è tassativamente vietato:

- *accedere senza apposite scarpe ginniche, pulite e dalla suola in gomma;*
- *installare attrezzi fissi e impianti che alterino lo stato iniziale della struttura ovvero che ne possano ridurre la disponibilità di spazio;*
- *lasciare materiale di ingombro;*
- *spegnere o manipolare l'impianto di riscaldamento;*
- *far entrare persone estranee al gruppo autorizzato;*
- *fumare.*

L'inosservanza di anche soltanto una delle condizioni di corretto utilizzo dettate dal presente articolo costituisce motivo di revoca della concessione da parte del Comune, senza che il concessionario possa pretendere diritti di sorta, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni arrecati ai locali e alle attrezzature ricevuti in uso.

I funzionari delle Amministrazioni concedenti, comunale e scolastica, hanno diritto di libero accesso alle palestre, anche durante lo svolgimento delle attività concordate dal concessionario.

I concessionari si impegnano:

- A restituire alla propria funzionalità la struttura al termine delle esercitazioni. L'impiego e/o il deposito di particolari attrezzature o materiali negli impianti dati in uso, dovrà essere concordato preventivamente con l'Amministrazione Comunale;*
- A curare le pulizie dei locali e palestre loro affidati;*
- A non sub-concedere l'uso, anche parziale, degli impianti oggetto del presente regolamento a chiunque ed a qualsiasi titolo, pena la revoca immediata dell'autorizzazione;*
- A provvedere alla chiusura della palestra tramite il responsabile o l'istruttore al termine dell'orario di utilizzo assegnato qualora non siano presenti il responsabile o l'istruttore del turno successivo;*

Delle chiavi delle palestre avute in uso risponde sempre e comunque il Presidente dell'Ente, del Gruppo sportivo o Associazione assegnataria.

Il concessionario ha l'obbligo di provvedere alla copertura assicurativa dei frequentatori della palestra, al fine di sollevare il Comune da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura ed origine che i frequentatori stessi possono subire.

A tal fine la società concessionaria deve rilasciare una dichiarazione comprovante l'avvenuto adempimento dell'obbligazione assunta.

La società è comunque responsabile dei danni che dovessero derivare comunque a terzi ed al Comune in dipendenza della concessione ed a suo carico sarà il rimborso per intero dei danni stessi, senza riserva d'eccezione.

(*) emendamento approvato nel corso della seduta cons. 20.12.2012

(*) art. 4 sostituito integral. (emendamento approvato con delib. consiliare n. 34/2016)**

ART. 5 - PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE

Le palestre scolastiche sono concesse in uso temporaneo, su richiesta, per il periodo 15 settembre - 30 luglio di ogni anno.

Gli Enti, le Associazioni e Società, i Gruppi amatoriali senza fini di lucro che intendano ottenere l'uso di una o più palestre scolastiche dovranno presentare all'Ufficio competente del Comune apposita domanda scritta, in carta libera, conforme all'allegato "A" del presente Regolamento, entro il **30 giugno di ogni anno**.

Le richieste pervenute in difformità di modulo non saranno prese in considerazione.

Le richieste presentate dopo il termine ultimo 30/06 saranno tenute in considerazione solo in base alle disponibilità rimaste.

L'Ufficio competente verificherà la completezza dell'istanza e la sussistenza dei requisiti soggettivi stabiliti dal presente Regolamento.

In concomitanza di più richieste sarà data applicazione ai criteri di cui all'art. 3. Qualora giungessero richieste concorrenti per orario, si procederà al sorteggio tra le Associazioni richiedenti.

Qualora non si potesse far fronte a tutte le richieste, in mancanza di un accordo tra gli interessati si procederà alla diminuzione proporzionale di ore e spazi a disposizione dei singoli richiedenti.

Entro il 15 settembre di ogni anno verrà comunicato da parte dell'Ufficio competente al concessionario il calendario con le ore di utilizzo della/e palestra/e. L'Ufficio competente formalizza la concessione richiesta e invita il concessionario al ritiro della medesima e delle chiavi della palestra, nonché al versamento della competente tariffa, come determinata all'art. 6. Il mancato versamento della tariffa comporta l'immediata revoca della concessione.

La concessione ha durata per il periodo richiesto, purché compatibile con le condizioni date dal presente Regolamento e limitatamente alla durata dell'anno scolastico.

Eventuali rinunce o variazioni di orario dovranno essere comunicate entro il terzo giorno successivo a quello indicato nel calendario autorizzato. Il Comune ha facoltà, in ogni momento, di sospendere o revocare la concessione per ragioni di pubblico interesse, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi di sorta.

Il Comune, per motivi organizzativi, si riserva il diritto di effettuare spostamenti di turno o di piano in qualsiasi momento.

In questo caso, l'utente ha la facoltà di rinunciare immediatamente qualora la variazione imposta non consenta un soddisfacente utilizzo per la propria attività.

Conformemente all'art. 12, 3° comma, della legge 4.8.1977, n. 517, l'uso dei locali scolastici da parte di terzi è comunque subordinato all'assenso del competente consiglio di circolo o di istituto e nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale, assenso che il Comune di Bellante trasmetterà ai terzi interessati.

ART. 6 - TARIFFE

A fronte della concessione di utilizzo delle palestre scolastiche, il concessionario è tenuto a versare al Comune la tariffa oraria stabilita, a concorso delle spese per il consumo di acqua potabile, energia elettrica e combustibile. Si dovrà provvedere al pagamento del canone concessorio delle palestre in base a due rate da versarsi:

- la prima all'atto del ritiro della concessione, per le attività relative al periodo settembre - gennaio;
- la seconda entro il 28 febbraio di ogni anno, relativamente al periodo febbraio - luglio.

Il Comune si riserva la facoltà di concedere l'uso della palestra a titolo gratuito, quale forma di contributo, per attività rispondenti a finalità di pubblico interesse, valutate di volta in volta dalla Giunta comunale con proprio atto deliberativo.

Le tariffe sono stabilite dalla Giunta comunale e aggiornate almeno ogni biennio, sulla base delle variazioni ISTAT, tenendo conto:

- della necessità di favorire l'utilizzo delle palestre per tutti gli Enti, Associazioni, Società e Gruppi amatoriali senza fini di lucro;
- della tipologia dell'impianto e dell'attività svolta;
- degli oneri di gestione e manutenzione ordinaria;
- delle tariffe di mercato applicate ad altre analoghe strutture sportive.

Nessun recupero finanziario spetterà alle Società, Gruppi Sportivi, Associazioni, Enti, in caso di mancata fruizione della palestra secondo il piano di utilizzazione presentato.

ART. 7 – DEPOSITO CAUZIONALE O POLIZZA FIDEJUSSORIA ()**

Il deposito cauzionale e/o polizza fideiussoria assicurativa/bancaria è stabilito dalla Giunta Comunale in sede di deliberazione delle tariffe, con un riferimento ad un range variabile tra € 100,00 e € 1.000,00 sulla base delle della tipologia di attività e del numero di ore e di iscritti. Polizza o deposito dovranno essere versati e/o inoltrati al Comune di Bellante, prima del ritiro della concessione all'uso della palestra. Il deposito cauzionale verrà restituito al termine della concessione nella sola ipotesi che non risulti accertato a carico del Gruppo Sportivo, Società, Ente, Associazione, alcun danno alle strutture o attrezzature della palestra e che non risulti comunque a carico del concessionario alcun sospeso nel pagamento della tariffa di utilizzazione.

Se verranno riscontrati danni, l'Amministrazione Comunale disporrà l'effettuazione di una perizia attraverso i propri tecnici, i quali insindacabilmente formuleranno l'esatta determinazione del danno emergente, che verrà detratto dalla somma versata a titolo di deposito cauzionale.

La polizza fidejussoria dovrà prevedere la preventiva escussione a semplice richiesta da parte del creditore, e dovrà essere rimpinguata in caso di utilizzo.

Qualora l'importo dei danni superi quello del deposito cauzionale e/o della somma garantita a mezzo fidejussione, il Comune di Bellante curerà il recupero contenzioso della somma medesima adendo il giudice civile ordinario e, se del caso anche il giudice penale, che, per questo genere di reati, dovrà procedere d'ufficio (art. 635 n. 3 coordinato con l'art. 625 n. 7 del C.P.)

() art. 7 sostituito integral. (emendamento approvato con delib. consiliare n. 38/2013)**

ART. 8 – PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'associazione/società che ha ricevuto l'autorizzazione dall'Ente Locale ad utilizzare i locali, assume, per l'arco temporale di utilizzo, ogni adempimento e responsabilità previsto dalla normativa in materia di sicurezza e dal D.Lgvo 81/08 e successive modifiche o integrazioni.

Il concessionario, ovvero il legale rappresentante dell'associazione e società, per tutto il periodo di concessione del locale, è il responsabile ai fini della normativa sulla sicurezza per quanto di propria competenza.

Il concessionario, dopo aver preso visione del documento sulla sicurezza redatto dal dirigente scolastico, rilascia all'Ente Locale e al Dirigente scolastico dichiarazione scritta di aver ottemperato a quanto previsto dalla normativa vigente per quanto di propria competenza.

ART. 9 - DISPOSIZIONI DIVERSE

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività dell'atto deliberativo che lo approva.

È da intendersi altresì revocata ogni eventuale disposizione o deliberato che contrasti in materia con il presente Regolamento.

Spett.le COMUNE DI BELLANTE
Ufficio Tecnico
Piazza Mazzini, 1
64020 BELLANTE (TE)

Oggetto: *Richiesta concessione uso palestre scolastiche in orario extrascolastico.*

L'Ente/Associazione/Società/Gruppo Amatoriale.....
con sede in ViaN
codice fiscale partita Iva.....

iscritta all'Albo comunale delle Associazioni

non iscritta all'Albo comunale delle Associazioni,

rappresentato dal (carica ricoperta)
Sig. nato a
il..... residente in
Via..... N
telefono Codice fiscale

CHIEDE

di poter utilizzare la palestra della scuola

Media e Materna Bellante Capoluogo nei seguenti giorni e orari per le attività sotto indicate:

Lunedì dalle ore alle ore

Martedì dalle ore alle ore

Mercoledì dalle ore alle ore

Giovedì dalle ore alle ore

Venerdì dalle ore alle ore

Sabato dalle ore alle ore

Domenica dalle ore alle ore

Media ed Elementare Ripattoni nei seguenti giorni e orari per le attività sotto indicate:

Lunedì dalle ore alle ore

Martedì dalle ore alle ore

Mercoledì dalle ore alle ore

Giovedì dalle ore alle ore

Venerdì dalle ore alle ore

Sabato dalle ore alle ore

Domenica dalle ore alle ore

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di assumere personalmente completa responsabilità circa la custodia e il corretto uso della palestra negli orari che saranno oggetto di concessione.

Allega alla presente domanda la dichiarazione prevista dal vigente Regolamento e copia fronte/retro del documento d'identità personale.

Bellante,

Firma

Il sottoscritto....., come sopra identificato, in nome e per conto dell'Associazione/Ente/Società/Gruppo Amatoriale ai fini del rilascio della concessione d'uso della palestra della scuola nei giorni e orari richiesti,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- 1) di aver preso visione del vigente Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico e di accettarlo in ogni sua parte;

- 2) di impegnarsi a versare a favore del Comune la tariffa oraria applicata, entro la decorrenza della concessione d'uso;
- 3) di sollevare da qualsiasi responsabilità gli enti concedenti (Autorità scolastiche e Amministrazione comunale) per qualsiasi danno possa occorrere a persone o cosa, nonché qualsiasi responsabilità civile e penale possa derivarne in dipendenza dell'uso dei locali stessi e dello svolgimento delle attività previste;
- 4) di svolgere presso la palestra in uso esclusivamente le attività indicate nell'atto di concessione e che le stesse non hanno finalità di lucro;
- 5) di comunicare immediatamente all'Ufficio del Comune eventuali danni alle attrezzature, provocati o rilevati;
- 6) di comunicare per iscritto al Comune l'eventuale termine anticipato o l'interruzione temporanea della palestra;
- 7) di assicurare la presenza di un responsabile (di maggiore età) della società durante lo svolgimento dell'attività;
- 8) di fare rispettare il divieto di fumare e non consentire l'accesso nella palestra a persone estranee;
- 9) di impegnarsi a restituire all'Ufficio competente del Comune le chiavi della palestra avute in consegna, entro il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza della concessione;
- 10) di accettare ogni modifica degli orari alle esigenze dell'attività sportiva scolastica e del Comune di Bellante;
- 11) il concessionario si impegna senza eccezione alcuna a che tutti coloro che partecipano alle attività motorio-sportive, siano fisicamente idonei.
- 12) che l'addetto alla pulizia della palestra per conto del concessionario è il Sig. _____;

_____, li _____

Firma

ALLEGATO B

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
DIREZIONE DIDATTICA _____
64020 - BELLANTE

e p.c. ALLA SOCIETA'/ASSOCIAZIONE/ENTE/GRUPPO AMATORIALE
Via
64020 - BELLANTE

Oggetto: Concessione uso palestra scuola – Comunicazione -

Verificata la regolarità dell'istanza e la sussistenza dei requisiti stabiliti dal Regolamento, si autorizza l'utilizzo richiesto, alle condizioni stabilite a mezzo contratto di concessione firmato in data_____, per il seguente periodo:

- dal.....al..... , il giorno di..... dalle ore alle ore.....
- dal.....al..... , il giorno di..... dalle ore alle ore.....
- dal.....al..... , il giorno di.....dalle orealle ore
- dal.....al..... , il giorno di.....dalle orealle ore

Bellante lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO_____

ALLEGATO C

SCHEMA DI CONTRATTO DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRE SCOLASTICHE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale, tra le parti:

TRA

L'Amministrazione comunale di Bellante" (C.F. **00212050678**), di seguito chiamato "Ente", in persona del Responsabile competente _____ domiciliato per la carica in Piazza Mazzini, 1,

E

L'Associazione/ Ente _____ (C.F./P.IVA n. _____) con sede legale in _____ nella persona del suo legale rappresentante _____ di seguito chiamato "Concessionario", nato a _____ il _____, residente a _____, via _____ n. _____ codice fiscale _____

PREMESSO

- che l'Associazione/Ente, ecc " _____ " ha richiesto la concessione in uso della palestra di _____ per _____
- che è facoltà dell'Ente, previa acquisizione del parere del consiglio d'istituto, disporre la concessione dei locali scolastici e delle attrezzature a terzi in virtù del Regolamento;
- che l'Associazione/Ente, ecc. utilizzerebbe i locali in orario compatibile con le attività istituzionali della scuola;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto

L'Ente (*****) concede a favore del concessionario i locali - come consegnati - in uso temporaneo e precario. Il concessionario dichiara e garantisce che i locali di cui all'oggetto sono considerati idonei all'esercizio dell'attività a cui saranno destinate, impegnandosi sin da ora a non destinarli a scopi differenti o contrari alla legge.

Art. 3 - Obblighi del concessionario

Il concessionario si obbliga ad usufruire del servizio in uso con la dovuta diligenza, e non potrà concederne a terzi il godimento, neppure temporaneo, sia a titolo gratuito, sia a titolo oneroso. Il Concessionario si obbliga a rispettare tutte le clausole del "Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico" approvato con Deliberazione di consiglio comunale n. ____ del _____,

che è parte integrante e sostanziale della presente convenzione, pur se non materialmente allegato.

Art. 4 - Corrispettivo

La costituzione del diritto d'uso è convenuto verso il complessivo corrispettivo di euro (in cifre ed in lettere), che l'Ente riceverà come da prescrizioni regolamentari.

Art. 5 - Durata

Il diritto di uso ha validità per il seguente periodo:

- dal.....al..... , il giorno di..... dalle ore alle ore.....
- dal.....al..... , il giorno di..... dalle ore alle ore.....
- dal.....al..... , il giorno di.....dalle orealle ore
- dal.....al..... , il giorno di.....dalle orealle ore

Il bene in uso oggetto del presente contratto verrà restituito nello stato in cui viene attualmente consegnato, salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso.

La facoltà di revocare la concessione è esercitata dall'Ente come da prescrizioni regolamentari.

Art. 6 - Spese

Le spese del presente contratto e tutte quelle accessorie e conseguenti, si convengono a carico del concessionario.

Luogo e data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO _____

Per l'associazione (firma) _____

(***) emendamento approvato con delib. consiliare n. 34/2016**